



**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco di Città di Castello
SEDE**

Oggetto: Interrogazione sullo stato dell'edilizia residenziale pubblica ATER nel Comune di Città di Castello, con particolare riferimento all'urgenza di garantire un accesso rapido e dignitoso alla casa per giovani coppie, anziani, persone con disabilità e famiglie in difficoltà

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

L'ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) ha nei mesi scorsi delineato un quadro preoccupante della situazione dell'edilizia popolare nella Regione Umbria, segnalando:

- un incremento delle morosità, oggi superiore ai 12 milioni di euro;
- un consistente aumento degli alloggi riconsegnati e non immediatamente disponibili per l'assegnazione, a causa della necessità di costosi interventi di ristrutturazione;
- oltre 1.274 abitazioni che necessitano di ripristino, con un costo complessivo stimato superiore a 38 milioni di euro;
- il pagamento da parte dell'Ente di spese condominiali e imposte (IMU) su immobili non locati, con conseguente spreco di risorse pubbliche;
- la presenza di numerosi alloggi formalmente disponibili ma non ancora assegnati, anche a causa delle lentezze burocratiche introdotte dalla normativa regionale vigente.

CONSIDERATO CHE

- l'accesso alla casa rappresenta una delle principali emergenze sociali anche nel territorio comunale;
- il diritto all'abitare costituisce un presupposto essenziale della dignità della persona e dello sviluppo di comunità inclusive e solidali;
- giovani coppie, famiglie monoreddito e anziani soli incontrano crescenti difficoltà nel reperire un'abitazione dignitosa e a canone sostenibile;
- il progressivo spopolamento degli abitati rurali e delle aree periferiche ha determinato un crescente fabbisogno abitativo concentrato nei centri urbani e nelle zone maggiormente dotate di servizi, in particolare da parte della popolazione anziana, che manifesta una preferenza per contesti abitativi più accessibili, sicuri e socialmente integrati;

A

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO
Comune di Città di Castello
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N. 0065099/2025 del 04/11/2025
"Class.: 2.3 «CONSIGLIO»
Documento Principale

- l'inefficienza nella gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico residenziale compromette la fiducia dei cittadini e acuisce le disuguaglianze sociali;
- è necessario rafforzare il ruolo dell'edilizia residenziale pubblica, assicurando trasparenza, tempestività ed efficacia nella risposta al bisogno abitativo.

PRESO ATTO CHE

- come riportato dagli organi di stampa, la Polizia Municipale di Città di Castello, nel corso di recenti controlli antidegrado, effettuati con l'ausilio dell'unità cinofila, ha rinvenuto dosi di sostanze stupefacenti all'interno di un edificio abbandonato di proprietà dell'ATER situato nel centro cittadino;
- tale episodio evidenzia, in modo preoccupante, le condizioni di abbandono e incuria in cui versano diversi immobili pubblici, nonché i rischi connessi in termini di sicurezza urbana, ordine pubblico e tutela del decoro del centro storico;
- appare urgente che l'Amministrazione Comunale, in sinergia con ATER Umbria e con le forze dell'ordine, attivi misure immediate di vigilanza, bonifica e recupero degli immobili dismessi, prevenendo il loro utilizzo per attività illecite e fenomeni di degrado.

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA

1. su quante siano le abitazioni di edilizia residenziale pubblica ATER attualmente presenti nel Comune di Città di Castello;
2. quante di esse risultino non affittate e per quali specifiche motivazioni;
3. quante siano le unità immobiliari per le quali vengono sostenute spese condominiali e imposte (IMU) pur in assenza di locazione;
4. quante abitazioni necessitino di interventi di ristrutturazione e quale sia la stima media del costo per ciascun intervento;
5. quante domande risultino attualmente presentate per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica e come siano strutturate le relative graduatorie;
6. se sia stata effettuata una verifica aggiornata sulla congruità degli alloggi rispetto all'evoluzione dei nuclei familiari assegnatari;
7. quante abitazioni siano destinate a situazioni emergenziali (ad esempio case rifugio per donne vittime di violenza) e quale sia la disponibilità effettiva;
8. quali siano i criteri attualmente vigenti per l'assegnazione degli alloggi e la formazione delle graduatorie, e se siano stati aggiornati in rapporto al mutato contesto socio-economico;
9. quali azioni concrete l'Amministrazione Comunale intenda porre in essere per affrontare con urgenza la crisi abitativa e favorire l'accesso alla casa per giovani coppie, famiglie fragili, anziani soli e soggetti economicamente svantaggiati;
10. quali siano le condizioni di accessibilità e il livello di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici di edilizia residenziale pubblica presenti nel Comune di Città di Castello, e se siano previsti interventi per garantire il pieno diritto alla mobilità e all'abitare delle persone con disabilità o con ridotta capacità motoria;
11. se nel patrimonio immobiliare del Comune siano presenti appartamenti di edilizia residenziale pubblica (esclusi quelli di proprietà ATER), quanti siano e se siano stati realizzati progetti o criteri di assegnazione che tengano conto delle diverse categorie di beneficiari e delle situazioni di fragilità sopra indicate;
12. se, a seguito del recente episodio di rinvenimento di sostanze stupefacenti in un edificio ATER abbandonato, siano stati predisposti interventi di messa in sicurezza, monitoraggio e recupero

dell'immobile, e quali iniziative siano state intraprese per evitare il ripetersi di simili situazioni.

Città di Castello, 5 Novembre 2025

I Consiglieri interroganti

Elda Rossi-Fratelli d'Italia
Riccardo Leveque-Fratelli d'Italia